



**PARERE MOTIVATO
n.12 del 23 Gennaio 2018**

**OGGETTO: Verifica di Assoggettabilità alla Variante Parziale al Piano degli Interventi n. 5.
Comune di Preganziol (TV).**

L'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VAS

PREMESSO CHE

- con la Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio ed in materia di paesaggio", la Regione Veneto ha dato attuazione alla direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- l'art. 6 comma 3 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale", concernente "procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS), per la Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC) e s.m.i, prevede che in caso di modifiche minori di piani e programmi che determinino l'uso di piccole aree a livello locale, debba essere posta in essere la procedura di Verifica di Assoggettabilità di cui all'art. 12 del medesimo Decreto;
- l'art. 14 della Legge Regionale 4/2008, per quanto riguarda l'individuazione dell'Autorità Competente a cui spetta l'adozione del provvedimento di Verifica di Assoggettabilità, nonché l'elaborazione del parere motivato di cui agli artt. 12 e 15 del D.lgs 152/2006, è ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del medesimo Decreto, la Commissione Regionale per la VAS nominata con DGR 1222 del 26.07.16;
- con Deliberazione n. 791 del 31 marzo 2009 la Giunta Regionale ha approvato le indicazioni metodologiche e le procedure di Valutazione Ambientale Strategica secondo gli schemi rappresentati negli allegati alla medesima deliberazione di cui formano parte integrante;
- con la citata delibera 791/2009 la Giunta Regionale ha individuato, quale supporto tecnico-amministrativo alla Commissione Regionale VAS, per la predisposizione delle relative istruttorie, la Direzione Valutazione Progetti ed Investimenti (ora Unità Organizzativa Commissioni VAS VincA NUVV) nonché per le eventuali finalità di conservazione proprie della Valutazione di Incidenza, il Servizio Reti Ecologiche e Biodiversità della Direzione Pianificazione Territoriale e Parchi funzione svolta ora dalla Unità Organizzativa Commissioni VAS VincA NUVV);
- con Deliberazione n. 1646 del 7 agosto 2012 la Giunta Regionale ha preso atto del parere della Commissione VAS n. 84/12 che fornisce le linee di indirizzo applicative a seguito del c.d. Decreto Sviluppo;



- con Deliberazione n. 1717 del 3 ottobre 2013 la Giunta Regionale ha preso atto del parere della Commissione VAS n. 73/13 che ha fornito alcune linee di indirizzo applicativo a seguito della Sentenza della Corte Costituzionale n. 58/2013;
- La Commissione VAS si è riunita in data 23 Gennaio 2018 come da nota di convocazione in data 22 Gennaio 2018 prot. n. 24158;

ESAMINATA la documentazione trasmessa dal Comune di Preganziol con nota pec acquisita al protocollo regionale al n. 487430 del 22.11.2017 relativa alla richiesta di Verifica di Assoggettabilità per la variante parziale al Piano degli Interventi n. 5;

PRESO ATTO CHE sono pervenuti i seguenti pareri da parte dei soggetti competenti in materia ambientale:

- Parere n.3743 del 18.12.17 assunto al prot. reg. al n.528767 del 18.12.17 del Consiglio di Bacino;
- Parere n.48 del 2.01.18 assunto al prot. reg. al n.992 del 2.01.18 di ARPAV;
- Parere n.8255 del 27.12.17 assunto al prot. reg. al n.539926 del 28.12.17 di Veritas;
- Parere n.27117 del 22.12.17 assunto al prot. reg. al n.536476 del 22.12.17 della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per l' Area Metropolitana di Venezia e le Province di Belluno, Padova e Treviso;
- Parere n.29 del 9.01.18 assunto al prot. reg. al n.6944 del 9.01.18 del Consiglio di Bacino Laguna di Venezia,

pubblicati e scaricabili al seguente indirizzo internet <http://www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/pareri-motivati>;

ESAMINATI gli atti, comprensivi del RAP, della Valutazione di Incidenza Ambientale n.316/2017 pubblicata al seguente indirizzo internet: <http://www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/pareri-motivati>;

VISTA la relazione istruttoria predisposta dall'Unità Organizzativa Commissioni VAS VincA NUVV, del 23 Gennaio 2018 dalla quale emerge che la variante in esame ha carattere puntuale e che riguarda l'introduzione di un nuovo accordo di pianificazione ex art. 6 della L.R. 11/2004 tra il Comune di Preganziol e la Società MI.LU.DA. (Accordo n°10 -sottoscritto in data 31.05.2017).

L'area oggetto dell'Accordo ex-art. 6 LR 11/2004 si trova al limite orientale della frazione di Sambughè. L'accordo riguarda un'area attualmente classificata in parte come zona agricola E2 e in parte disciplinata come P.U.A. approvato "Piano di Recupero di Iniziativa Pubblica di Sambughè – Comparto H". L'accordo amplia la superficie di intervento verso est, modificando il posizionamento delle aree a standard ed i contenuti della perequazione. Nello specifico i contenuti dell'accordo sono:

- il Comune di Preganziol si impegna ad inserire nel Piano degli Interventi la previsione di un intervento di urbanizzazione soggetto a Piano Urbanistico Attuativo sulle aree identificate catastalmente al Foglio 21, mappali 50, 43, 543, per una superficie territoriale catastale complessiva di 10.667 mq con i seguenti parametri e vincoli:

- destinazione residenziale;
- superficie territoriale catastale di 10.667 mq;
- volume lordo complessivo di 4.685 mc (incrementando la volumetria prevista nel P.U.A. approvato "Piano di Recupero di Iniziativa Pubblica di Sambughè – Comparto H" fino ad oggi vigente di 1.062 mc);
- superficie coperta realizzabile: max 40% della superficie fondiaria;
- altezza massima dei fabbricati: mt 6,50



- il soggetto privato Società MI.LU.DA. Costruzioni s.n.c. in qualità di unico ed esclusivo proprietario delle aree identificate catastalmente al Foglio 21, mappali 50, 43, 543, 737 si impegna:
 - a presentare il progetto di Piano Urbanistico Attuativo entro e non oltre 240 giorni dalla piena efficacia della Variante n°5 al Piano degli Interventi;
 - a cedere al Comune la porzione settentrionale del mappale n.43 per una superficie di mq 882, nonché a cedere gratuitamente il mappale n.737 di mq 112, consistente nella mezzeria del sedime del canale confinante a nord con il mappale n.43;
 - ad eseguire l'opera pubblica di urbanizzazione primaria consistente nella sistemazione e asfaltatura di un tratto di Via Fiandre a Sambughè;
 - a realizzare l'opera pubblica di urbanizzazione primaria di cui al punto precedente dopo l'adozione della variante urbanistica in parola e a concludere i lavori di realizzazione di tale opera pubblica prima dell'approvazione della variante stessa da parte del Consiglio Comunale.
- Rispetto al dimensionamento della Superficie agricola Utilizzata (S.A.U.) individuata dal PAT, l'accordo introdotto con la variante consuma 5.692 mq.

Dimensionamento

Le nuove quantità edificatorie ed i parametri previsti dal PI sono modificati dalla variante 5 come segue:

- perimetro PUA comparto "H" PdR Sambughè (attualmente vigente): 5.617 mq;
- perimetro Accordo n° 10 ex-L.R 11/2004 inserito con la variante 5: 10.667 mq (incremento pari a 5.050 mq rispetto al PI vigente corrispondente a 5.692 mq);
- incremento della St di zona C2 da 3.294 mq a 7.511 mq;
- incremento di 1062 mc residenziali;
- incremento degli abitanti teorici insediati pari a circa 7 unità;
- incremento fabbisogno standard primari a parcheggio da reperirsi all'interno della zona C2 pari a 28mq (che sommati agli 84 già previsti dal PI vigente ammontano a 112 mq);
- standard primari a verde da reperirsi all'interno della zona C2 pari a 1128 mq;
- incremento standard secondari a verde 882 mq;

Le trasformazioni previste dalla variante si inseriscono in continuità con il tessuto insediativo già esistente e interessano parzialmente uno spazio agricolo periurbano.

Nell'ambito dell'analisi di coerenza svolta nel rapporto preliminare, è stato verificato che lo sviluppo insediativo oggetto del PUA costituisce attuazione di una scelta strategica già assunta all'interno del PAT vigente – linea preferenziale di sviluppo insediativo. Il rapporto preliminare ha analizzato le caratteristiche ambientali del territorio interessato dalle trasformazioni evidenziando che l'area oggetto di trasformazione non risulta soggetta a criticità per gli aspetti idrogeologici. La valutazione illustra contestualmente le soluzioni cui è necessario ottemperare al fine di garantire l'invarianza idraulica dell'intervento. Per quanto attiene lo smaltimento delle acque nere è prevista la realizzazione degli allacciamenti alla rete fognaria comunale che a sua volta sarà collegata e conferirà al depuratore comunale. Per quest'ultimo è previsto l'aumento di potenzialità di trattamento dagli attuali 10.000 A.E. (abitanti equivalenti) a 17.000 A.E.

Nell'arco temporale intercorrente tra la realizzazione degli interventi di lottizzazione previsti dall'Accordo ex-art.6 LR 11 /2004 oggetto di variante al PI e la realizzazione degli interventi di ampliamento della potenzialità del depuratore esistente dovrà essere realizzato un dispositivo per il trattamento dei liquami tipo vasca imhoff con previsione di by-pass per l'allacciamento alla rete fognaria comunale, in ottemperanza a quanto previsto dal Piano di tutela delle Acque del Veneto.

La Variante determina un aumento di potenziali immissioni di inquinanti conseguenti al traffico veicolare che non avrà effetti significativi sull'ambiente in quanto comporta un aumento di abitanti teorici insediati pari a circa 8 unità aggiuntive rispetto a quelle già assunte dal PAT e dal PI come "consolidato" e 31 nuovi abitanti teorici complessivi; tale entità risulta contenuta considerando



anche il carattere isolato della frazione di Sambughè, l'assenza di criticità esistenti relative al traffico veicolare.

La Variante precede la realizzazione di un bordo verde di mediazione tra gli attuali edifici esistente e lo spazio rurale che in base al rapporto preliminare avrà caratteri tipologici tali da costituire un elemento di mediazione migliorativo sotto l'aspetto paesaggistico rispetto allo stato attuale.

VISTE

- La Direttiva 2001/42/CE
- La L.R. 11/2004 e s.m.i.
- L'art. 6 co. 3 del D.lgs 152/06 e ss.mm.ii.
- La DGR 791/2009
- La DGR 1646/2012
- La DGR 1717/2013

TUTTO CIÒ CONSIDERATO ESPRIME IL PARERE DI NON ASSOGETTARE ALLA PROCEDURA V.A.S.

la variante parziale al Piano degli Interventi n. 5 del Comune di Preganziol, in quanto non determina effetti significativi sull'ambiente, con le seguenti prescrizioni da ottemperarsi in sede di attuazione:

- Nell'arco temporale intercorrente tra la realizzazione degli interventi di lottizzazione previsti dall'Accordo ex-art.6 LR 11 /2004 oggetto di variante al PI e la realizzazione degli interventi di ampliamento della potenzialità del depuratore esistente dovrà essere realizzato un dispositivo per il trattamento dei liquami tipo vasca imhoff con previsione di by-pass per l'allacciamento alla rete fognaria comunale.
- devono essere messe in atto tutte le misure di mitigazione e/o compensazione previste dal RAP;
- devono essere recepite le indicazioni e/o prescrizioni previste nei pareri delle Autorità Ambientali consultate;
- devono essere recepite le seguenti prescrizioni VIncA:
 1. di mantenere invariata l'idoneità degli ambienti interessati rispetto alle specie segnalate ovvero di garantire una superficie di equivalente idoneità per le specie segnalate: *Lucanus cervus*, *Bufo viridis*, *Hyla intermedia*, *Rana dalmatina*, *Rana latastei*, *Lacerta bilineata*, *Podarcis muralis*, *Hierophis viridiflavus*, *Coronella austriaca*, *Natrix tessellata*, *Lanius collurio*, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Pipistrellus kuhlii*, *Nyctalus noctula*, *Hypsugo savii*, *Eptesicus serotinus*;
 2. di impiegare sistemi di illuminazione in grado di attenuare la dispersione luminosa e la modulazione dell'intensità in funzione dell'orario e della fruizione degli spazi e altresì rispondenti ai seguenti criteri: flusso luminoso modulabile, bassa dispersione e con lampade a ridotto effetto attrattivo (con una componente spettrale dell'UV ridotta o nulla) in particolar modo nei confronti di lepidotteri, coleotteri, ditteri, emitteri, neurotteri, tricoteri,



- imenotteri e ortotteri;
3. di dotare la viabilità, laddove non sia garantita la permeabilità a causa di opera in grado di generare barriera infrastrutturale, di idonei e sufficienti passaggi per la fauna (nel rispetto dei criteri per la sicurezza stradale) anche mediante passaggi per la fauna minore (tunnel per anfibi e rettili) preferibilmente con sezione quadrata o rettangolare (delle dimensioni minime 50 cm x 50 cm, da adeguare in funzione delle specie), con pendenza di almeno l'1% (in modo da evitare ristagni d'acqua o allagamenti e dotati di aperture sul lato superiore, tramite griglie di aerazione, o sul lato inferiore a diretto contatto con il suolo) e unitamente alle recinzioni di invito e ai dissuasori per l'accesso alla carreggiata;
 4. di verificare e documentare, per il tramite del comune di Comune di Preganziol, il rispetto delle suddette prescrizioni e di darne adeguata informazione all'Autorità regionale per la valutazione di incidenza.
- è ammessa l'attuazione degli interventi qualora:
 - A. non sia in contrasto con i divieti e gli obblighi fissati dal D.M. del MATTM n. 184/2007 e ss.mm.ii., dalla L.R. n. 1/2007 (allegato E) e dalle DD.G.R. n. 786/2016, 1331/2017, 1709/2017;
 - B. ai sensi dell'art. 12, c.3 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii. per gli impianti in natura delle specie arboree, arbustive ed erbacee siano impiegate esclusivamente specie autoctone e ecologicamente coerenti con la flora locale e non si utilizzino miscugli commerciali contenenti specie alloctone.

La valutazione effettuata riguarda esclusivamente gli impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale ai sensi del D.lgs 152/06 e ss.mm.ii.. Non vengono qui valutate le procedure urbanistiche legate agli interventi proposti.

Il Presidente
della Commissione Regionale VAS
(Direttore della Direzione Commissioni Valutazioni)
Dott. Luigi Masia

Il presente parere si compone di 5 pagine